

Gli Influssi magnetici e luminosi

Ogni coscienza ha una bipolarità magnetica, ha quattro direzioni cardinali, ed è sottoposta a quattro impulsi fondamentali:

-la forza centrifuga, la forza centripeta, la rotazione attorno al proprio asse e la rotazione attorno ad un centro più grande.

La manifestazione dell'energia tramite suddetti moti rotatori genera un campo elettromagnetico.

Il magnetismo è quindi generato da moto rotatorio gerarchico e ciclico, dalla collaborazione in vista di un fine comune, l'attività sullo stesso piano.

La qualità del magnetismo è spaziale, lo Spazio (cuore cosmico) pone in rotazione ciò che continua. Luce, magnetismo e pensiero sono intimamente connessi.

Il magnetismo è il vettore della qualità, nello spazio infinito si parla di qualità, attrae e respinge come i poli magnetici. Le qualità sono misurabili dal mutuo rapporto e rispondono all'amore. In un campo magnetizzato è possibile costruire qualità volute e specifiche. Le qualità sono archetipi, nel campo magnetico variano in modo ciclico, sorgono e tramontano.

Il suono crea luce; il potere dell'orientamento dipende dalla luce, la luce disegna geometrie perfette, il campo magnetico ama, la luce è geometria in atto, manifesta tutti i livelli della sostanza spaziale.

La luce nasce dalla discontinuità radiale del Padre, dal centro esplose in miriadi di raggi, vibrazioni sonore, dalla continuità ondulatoria della Madre spazio nascono le psicogeometrie, la luce che disegna la geometria delle cose fatte di luce, ossia di spazio ordinato.

Tutti i centri emettono raggi, irradiano ciclicamente il proprio campo. Le onde dai centri si propagano in modo continuo, si impigliano nei reticoli atomici che le dispone per ordine di frequenza, ne viene la composizione chimica la quale è decisiva per la struttura della forma.

Sono gli elementi che agiscono nel determinare il colore delle cose. Il ciclo luminoso determina i mutamenti di colore ed i cambiamenti chimici dell'oggetto.

La luce vivente viene solo dall'alto o dall'orizzonte, non sale mai dal basso, senza opporsi alla fiamma che tende a salire.

Quando si oltrepassa l'equatore alto e basso s'invertono. Le direzioni della luce sono pertanto verticale – orizzontale – oblique, quest'ultime miscelano le due principali; le direzioni oblique sono i limiti estremi delle variazioni e nello stesso tempo le origini. Le direzioni sono tracciati di luce, disegnati dai raggi, ma le qualità variano con la direzione spaziale. La luce orizzontale viene da levante o da ponente, direzioni ciclicamente opposte, la luce del futuro e del passato. Sono equinoziali, agiscono in tutti i luoghi, di qualunque latitudine.

La luce è verticale solo all'equatore e nei giorni dei solstizi, altrove giunge sempre inclinata, indica la latitudine e la fase stagionale. La luce verticale è ricca di raggi e povera di onde; non causa rotazione ma assicura stabilità.

Le luci oblique alimentano il pianeta con energie opposte e complementari, disegnano la storia energetica del ciclo, la quale incide sugli eventi esterni e interiori.

Unificazione triangolare come le triplette del DNA che genera il moto ciclico a spirale.

La rotazione attorno all'asse planetario è l'effetto della luce orizzontale di levante; la rotazione attorno al sole è l'effetto delle luci oblique di levante, questo moto genera le onde planetarie e l'orbita.

La rotazione dipende nell'azione differente ma congiunta delle quattro discontinuità cicliche.

Il solstizio invernale è connesso al volere e al suo scopo; è il primo impulso a promuovere, apre il ciclo, lo pone in moto, lascia libere le creature coinvolte di ruotare attorno al centro maggiore, la Volontà Superiore.

Nell'equinozio di primavera prevale la componente irradiante e positiva della luce più radiosa che oscillante, la conseguenza è il dinamismo del ciclo.

Nel solstizio estivo il moto rallenta, la luce oscillante reagisce e comincia il proprio ciclo, inizia a conservare i prodotti interiori; ora le energie ondulatorie stanno per insorgere e corrodere le forme.

L'equinozio autunnale si oppone e ribalta il primaverile, ed è tipico del moto rotatorio, questa discontinuità chiude il ciclo, qualifica e ordina gli eventi.

La realtà è tutta pervasa da correnti magnetiche.

La presenza di un anelito spirituale provoca un grande flusso di attrazione.

La legge dell'Attrazione Magnetica conosciuta e applicata alla vita, farà comprendere le sfere superiori.